

La Giustizia, i nodi

Procura, tutto rinviato ma è già corsa per il Pg «Ecco i nomi in campo»

►Slitta a settembre la partita per il dopo Melillo, non c'è una sintesi tra i tre aspiranti Procura generale, tra gli otto candidati spuntano Lucantonio, Policastro e Piscitelli

L'ASSEMBLEA

Leandro Del Gaudio

A giudicare dai nomi in campo, sarà battaglia fino all'ultimo voto. Si preannuncia intensa la corsa per il vertice della Procura generale di Napoli, per nominare il successore di Luigi Riello. Otto al momento le domande giunte alla commissione del Csm che si occupa delle nomine, che sarà tenuta vagliare carriere e curriculum dei rispettivi aspiranti. Intanto, sulla Procura di Napoli, viene confermata da Palazzo dei Marescialli l'esigenza di rinviare a settembre - nella migliore delle prospettive - il plenum decisivo per nominare il nuovo capo dei pm partenopei. Come è ormai noto, il voto per scegliere il nuovo procuratore è stato rinviato di fronte all'esigenza di redigere i tre pareri dei candidati alla guida dell'ufficio inquirente napoletano. Uno scenario che ruota attorno alle torri del Centro direzionale, in relazione all'esigenza di risolvere alcuni vuoti legati a scadenze e avvicendamenti. Ma andiamo con ordine a partire dalla corsa per la successione di Luigi Riello, ultimo procuratore generale di Napoli, che appena due settimane fa ha salutato amici e colleghi dopo aver rappresentato per anni la più alta carica requirante del distretto di corte di appello.

I NOMI

Otto nomi - tutti di riconosciuto spessore professionale -, sono i candidati alla guida della Procura generale. Si tratta del magistrato

napoletano Giuseppe Lucantonio, attuale procuratore generale a Catanzaro, dopo una carriera spesa in Procura, prima come pm (per anni in forza alla Dda di Napoli), poi come procuratore aggiunto (dove ha coordinato i pool antiterrorismo e anticorruzione), oggi quanto mai deciso a dare continuità al suo lavoro, una volta giunto al dodicesimo piano della Torre napoletana. Puntano all'ufficio di Pg, anche un veterano dell'azione investigativa come Vincenzo Piscitelli, per anni titolare di inchieste complesse in materia di politica, pubblica ammini-

strazione e mondo finanziario, prima di svolgere il ruolo di coordinamento come procuratore aggiunto della sezione criminalità economica; un tentativo di ritorno a Napoli, anche per un altro nome noto al Centro direzionale, parliamo dell'attuale procuratore di Benevento Aldo Policastro, ex pm della Dda di Napoli, dove ha svolto inchieste contro i clan di camorra radicati nel centro storico cittadino. In corsa per il posto da Pg, la ex procuratrice di Modena Lucia Musti, attuale procuratrice generale reggente di Bologna; i sostituti pg della Cassazione Olga

Mignolo; Mariella De Masellis; Marilia Di Nardo, Antonio Balsamo.

LO STALLO

Ma torniamo alla fumata nera per la Procura di Napoli. Un caso che resta aperto, a distanza di 14 mesi dal saluto di Gianni Melillo, nominato - a maggio del 2022 - alla guida della Procura nazionale antimafia. In campo, il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, il capo della Procura di Bologna Giuseppe "Gimmy" Amato, la ex vicaria della Procura di Napoli Rosa Volpe. Per loro, si è espressa la commissione che si occupa di nomine e di incarichi, con un voto che non lascerebbe spazio a dubbi: quattro voti per Gratteri, uno per gli altri due candidati. Ora la parola passa all'assemblea plenaria del Csm, quando correnti di magistratura associata e membri laici dovranno trovare una sintesi quanto più condivisa possibile per la guida della Procura più numerosa d'Ita-



LA SEDE Palazzo dei Marescialli a Roma sede del Csm

lia. Uno scenario che fa i conti con i profili dei tre candidati, ma anche con le rispettive strategie per la conduzione dell'ufficio napoletano. Lo scorso giugno, in commissione, i tre aspiranti procuratori partenopei hanno risposto alle domande sulla loro visione di Procura, in relazione agli strumenti di indagine, ai rapporti con il Foro e con le altre istituzioni del distretto di Corte di Appello.

LE NOMINE

Intanto, ieri il Csm ha nominato Anna Carla Catalano presidente

della sezione lavoro di Corte di Appello e Agnese Iorio, presidente della sezione penale del Tribunale di Nola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMINATO IL VERTICE DELLA SEZIONE LAVORO IN CORTE DI APPELLO E UN PRESIDENTE DI SEZIONE PENALE NEL TRIBUNALE DI NOLA

La delibera

Movida, Sorrentino chiede garanzie «Tutelare San Gregorio e Port'Alba»

Oggi l'amministrazione comunale presenterà un provvedimento per limitare fino a un massimo di tre anni le nuove aperture di alcune tipologie di attività commerciali in alcune aree del centro storico Unesco. «Non si conoscono i dettagli perché si tratta di un testo per il quale non è stato chiesto supporto al Consiglio Comunale. Mi aspetto, tuttavia, che siano state accolte alcune richieste formulate dalle associazioni di categoria e di cui in questi mesi mi sono fatta portavoce», dice Flavia Sorrentino, vicepresidente del consiglio

comunale, che fa riferimento in particolare alla necessità di «tutelare le specificità di luoghi come San Gregorio Armeno e Via Port'Alba, escludere dal blocco le attività artigiane come panifici e pasticcerie e salvaguardare chi ha fatto investimenti finalizzati all'apertura, attraverso il via libera a chi ha un contratto di locazione ai fini commerciali già depositato o a chi abbia già presentato istanza finalizzata all'avvio di attività commerciali allo Sportello Edilizio o alla Soprintendenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avvocati, 17 toghe d'onore «Un faro nella professione»

IL RICONOSCIMENTO

Viviana Lanza

Fanno parte di una generazione di avvocati che si è formata con gli insegnamenti e l'esempio di giuristi e maestri come Tesoro, De Marsico e i tanti grandi della tradizione forense napoletana. Sono l'espressione di una categoria forense nobile e di grande cultura giuridica. Hanno mosso i primi passi quando Castel Capuano era non soltanto un simbolo ma anche la sede reale, fisica, della giustizia napoletana e hanno percorso una strada professionale che è diventata forza e faro per tantissimi colleghi. Parliamo di una generazione di avvocati che ha dato lustro e onore, e continua a farlo, a una professione che oggi vive profonde criticità. Ed è per questo che a questi avvocati l'Ordine degli avvocati di Napoli ha consegnato un riconoscimento importante e prestigioso come l'iscrizione nell'albo d'onore del Foro di Napoli. Si tratta dell'albo istituito il 18 febbraio 1967 nel no-

me di tre immortali: Marciano, De Nicola e Porzio. In questo prestigioso albo, da ieri dunque, sono iscritti gli avvocati napoletani: il professor Andrea Amatucci, Giacomo Carini, Angelo Cerbone, Eugenio Crici, Raffaele Esposito, il professor Alfonso Furgiele, Massimo Krogh, Gerardo Inserra, Leonzio Landolfo, Gherardo Marone, Alfredo Mensitieri, il professor Elio Palombi, Ettore Stravino, il professor Paolo Tesoro, Giuseppe Tisci, Mario Tuccillo, Bruno Von Arx. I loro nomi sono entrati nell'albo d'onore che già include nomi che hanno fatto la storia e la



IL LEGALE Mario Tuccillo

tradizione della classe forense napoletana. Nomi come Giuseppe Abbamonte, Enrico Altavilla, Aldo Aponte, Francesco Barra Caracciolo, Michele Cerabona, Guido Belmonte, Edgardo Borselli, Massimo Botti, Vincenzo Cardarelli, Francesco Paolo Casavola, Giuseppe Cofano, Enrico Contieri, Alfredo De Marsico, Francesco De Martino, Massimo Di Lauro, Giuseppe Di Rienzo, Nicola Foschini, Umberto Fragola, Antonio Guarino, Gabriele Lanzara, Francesco Lanfoglio, Giovanni Leone, Cesare Loasses, Francesco Mailler, Ugo Marsiglia, Gustavo Minervini, Carlo Minozzi, Renato Orefice, Gustavo Pansini, Mario Pisani Massamormile, Ernesto Procaccini, Adriano Reale, Nunzio Rizzo, Vincenzo Maria Sincalchi, Vincenzo Tafuri, Franco Tortorano, Giovanni Verde, Vincenzo Spagnolo Vigorita, Silio Italo Aedo Violante. Vale ricordare, inoltre, che l'albo degli avvocati di Napoli è il più antico del mondo, fu istituito nel 1780 da Ferdinando IV di Borbone decretando l'indipendenza e la libertà dell'avvocatura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione & salute

Centri diagnostici

ESAMI DI LABORATORIO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

MEDICINA NUCLEARE

AMBULATORIO CARDIOLOGIA

AMBULATORIO ALLERGOLOGIA

DIAGNOSTICA PRENATALE

Aperti anche ad Agosto, chiusi il 12,13,14,15 e 19
Controlla gli orari di apertura su centrobasile.it

farmacie notturne

a cura di PIEMME S.p.A.

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

Farmacia DE TOMMASIS
24 ORE TUTTO L'ANNO
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI
P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571
www.detommasis.it
Consegna a domicilio fino alle 21.30

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:

Piemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE ISOLA B5 - 80143 NAPOLI
Tel. 0812473205

e mail:
ciro.sorio@piemmemedia.it

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

VILLA DEI FIORI ACERRA

PRONTO SOCCORSO MEDICO CHIRURGICO
PRONTO SOCCORSO OSTETRICIA
CARDIOLOGIA E UTIC
RIANIMAZIONE
TRAUMATOLOGIA
NEONATOLOGIA

Aperti ad AGOSTO

Direttore Sanitario dott.ssa Elena Giancotti

• Villa dei fiori S.r.l. - Casa di cura privata. Corso Italia, 223 - 80011 ACERRA (NA)
• direzione.sanitaria@villadeifioriacerra.it • +39 081 31 90 111

© RIPRODUZIONE RISERVATA